

SOSTENIBILITÀ

Crescono la sensibilità del mercato e gli investimenti delle imprese

L'altro grande fattore trainante per la competitività rimane naturalmente l'innovazione sul piano della sostenibilità. Una tendenza che se possibile, in alcuni ambiti, la pandemia potrebbe avere addirittura rafforzato, perché la sostenibilità è strettamente collegata ad esempio con l'attenzione per la salute (ad esempio nella scelta dei consumi alimentari) e con una rinnovata attenzione all'ambiente, anche in relazione ad una maggiore passione per le attività all'aria aperta dopo il lockdown. E anche in questo caso il tessuto produttivo italiano dimostra di avere colto il cambiamento in atto e di essere ben posizionato per cogliere le nuove opportunità collegate a questa tendenza. Secondo GreenItaly 2019 - il X rapporto della Fondazione Symbola e di [Unioncamere](#) - sono oltre 432 mila le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito nel periodo 2015-2018, o prevedevano di farlo entro la fine del 2019, in prodotti e tecnologie green per ridurre l'impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di CO2. In pratica quasi un'azienda italiana su tre, il 31,2% dell'intera imprenditoria extra-agricola.

